

L'EDITORIALEdi **CHIARA CATELLA**
Sindaco di Cantello

Qualche giorno fa ho incontrato un bambino della primaria, faccino simpatico; non lo conoscevo e, a dire il vero, è stato uno dei pochissimi bimbi delle nostre scuole con il quale sia riuscita a scambiare qualche parola in questo anno così difficile per tutti ma soprattutto per loro.

"Ciao! Ciao.

Ma tu sei il Sindaco?

Sì, ma come fai a saperlo?

Ti ho vista in televisione, al Tg5.

(Penso: no quello è un altro Sindaco e non ci assomigliamo molto... ma tant'è).

Ma sei sicuro? E cosa dicevo?

Che era finito il COVID e che eravamo tutti liberi".

Cercavo una storia carina, per non essere sempre angosciata ed angosciante durante i miei editoriali i quali, a parte forse uno, hanno parlato sempre e solo della pandemia e delle enormi difficoltà di amministrare in sua "compagnia" da più di un anno: Ed eccola qua.

Di questo scambio mi ha internerita e molto l'unico desiderio che un bimbo poteva sperare di ottenere dal suo Sindaco: tornare a sentirsi libero, tornare alla vita di prima, a ciò che a volte ci sembrava così noioso e opprimente e che ora invece rimpianiamo come il più prezioso dei beni perduti. Dopo aver vissuto e condiviso con la cittadinanza questo inimmaginabile anno, ho però ben salde in mente tre parole che possono permetterci di guardare al futuro con speranza nonostante tutto:

RESILIENZA, quella ormai famosa condizione "che indica la capacità di fare fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità."

Ho scoperto, in questo anno di emergenza sanitaria, di appartenere a una comunità che rispecchia in pieno queste caratteristiche, che si è risolleverata fase dopo fase, contagi dopo contagi, chiusure dopo chiusure con una forza e una dignità davvero immense.

segue a pag. 2 >>

.LAVORI PUBBLICI

CANTELLO DOPO IL COVID SCUOLA E AREA FESTE: VIA COLLODI SI FA BELLA

. S. Bertoni e C. Catella, pag. 3

.FOTONOTIZIA**.PREMIO CANTELLO**

LA STORIA (A VOLTE) SI RIPETE



. A. Baj, pag. 8

.SOCIALE

AL LAVORO PER I PIÙ FRAGILI

. G. Malnati, pag. 5

.INTERVISTA DOPPIA

BERNASCONI E MAZZAGATTI: «I NOSTRI PRIMI DUE ANNI DI COMUNE»

. pag. 4

.SPORT

ELISA, DI CORSA IN CORSIA



. A. Magnoni, pag. 9

.PROLOCO

FESTA ASPARAGI: «CI SAREMO!»



. A. Premoli, pag. 6

.CANTELLO: LA STORIA E LE STORIE

LA VITA DI CORTILE

. P. Riva, D. Baggio, M. Franzini, pag. 12

Siamo stati soprattutto in grado di reggere le diverse ondate e riprese di diffusione del virus senza perderci, rimanendo ben saldi alle uniche regole che avrebbero – e ci hanno – permesso di preservare la salute nostra e dei nostri cari. Penso, ad esempio, alla casa di Riposo San Giuseppe che non ha mai – e sottolineo mai – avuto tra i residenti casi positivi, reggendo

contemplazione“. I nuovi ritmi cui la pandemia ci ha prepotentemente costretti ad adeguarci ha imposto di iniziare a guardare il quotidiano in un’ottica del tutto diversa. Ci ha obbligati a riconoscere ed apprezzare ciò che ci circonda e che spesso per fretta, per superficialità o per il poco tempo a disposizione abbiamo ignorato. La bellezza del silenzio, del territorio, del nostro

di una che poco ha compreso di quanto accaduto sino a ora oppure di una persona un pò scollegata dal dramma che quotidianamente la società sta affrontando. No, non è proprio così: ho riflettuto molto sulla purezza delle parole del nostro bimbo, sulla sua speranza che tutto si potesse risolvere con così poco e che dovessi essere proprio io a dare la notizia

over 80, promessi e sbandierati come per certi a chiunque per settimane, si sono miseramente arenati senza più risposte certe nemmeno per chi come loro restano tra i più fragili ed esposti al contagio. Scrivo i miei pensieri a poco più di un anno dall’inizio dell’emergenza sanitaria quando ero certissima, ma proprio convinta, che mai mi sarei ritrovata nella stessa identi-

ranza, anche se flebile. Non andrò certo al TG5 a fare proclamare, come diceva il nostro bimbo qualche riga fa, ma il giorno più bello per il Sindaco di Cantello sarà sicuramente quello in cui potrà finalmente dire a gran voce: “È tutto finito, possiamo tornare liberi”. ■



senza scomporsi addirittura il riproporsi delle varianti al virus. Penso alle nostre attività commerciali, agli artigiani piegati dai mesi di chiusura che hanno fatto e stanno facendo tutt’ora il possibile per restare aperti e offrire comunque il loro servizio ai cantellesi; penso ai bimbi, alle loro famiglie e alle persone fragili, i quali pur patendo solitudine, lontananza e distacco dagli affetti di tutti i giorni, hanno saputo adattarsi e in alcuni casi reinventarsi. Per sperare, un giorno, di sentirsi dire dal Sindaco al TG5 che “è tutto finito, siamo liberi”. BELLEZZA ovvero “La qualità capace di appagare l’animo attraverso i sensi, divenendo oggetto di meritata e degna

paese, che nei mesi di chiusura ci ha comunque permesso di poter uscire e godere dei boschi e dei percorsi a noi cari. La bellezza della generosità, dei rapporti umani riscoperti, della solidarietà e della famiglia. COMUNITÀ che è ed è stata sicuramente la risorsa più grande e importante in un periodo come questo in cui tutto è stato incertezza, dubbio, sfiducia; sapere di poter contare su una collettività unita e fermamente determinata a superare questo difficile momento senza mai disunirsi è stata e è sicuramente la vera forza che Cantello ha ancora una volta dimostrato di possedere. E fino a questo momento, il mio può sembrare un intervento

della fine di tutto questo. Così ho cercato di essere, una volta tanto, a tutti i costi positiva – in senso lato ndr – mi sono sforzata di inseguire quanto di bello, nonostante tutto, questo ultimo difficilissimo anno sia stato in grado di lasciare nelle nostre vite. Un momento storico che sicuramente non ci permetterà più il “tutto come prima” ma un “tutto” nuovo, diverso, non necessariamente peggiore: sicuramente differente. Scrivo queste parole durante i giorni in cui i Vaccini AstraZeneca, quelli che sembravano avviarci verso una risoluzione serena della pandemia, sono stati improvvisamente sospesi; scrivo dopo aver drammaticamente constatato che i vaccini per i cittadini

ca situazione, con l’aggravante di non avere quasi nulla di risolto e pochissime risposte ai dubbi e alle incertezze di un popolo intero. Avrei davvero pochi, pochissimi motivi per cercare il buono, il bello, il lato positivo a tutti i costi. Ma non voglio arrendermi. Non posso permettermi di farlo. Non ce lo meritiamo. Arrivati a questo punto l’unica cosa che spero, che desidero, che alla fine è diventato uno dei primi obiettivi del mio mandato, è quello di portare Cantello ed i suoi cittadini fuori da questa situazione prima possibile. E per farlo è necessario smettere di guardare ciò che non va, il lato peggiore della questione e iniziare a fare forza su ciò che ci può concedere coraggio, spe-

“CUORE, CI SARÀ UN TEMPO IN CUI TI RIFARAI DI QUESTO VUOTO E GIOVANI PAROLE SI TUFFERANNO SU DI TE E LE CAREZZE FARANNO NIDI E LE SPERANZE METTERANNO SEMI NUOVI. E IL TUO BATTITO TORNERÀ A ESSERE POTENTE E CONDIVISO.”

LAVORI PUBBLICI Pronti i lavori alla Scuola dell'Infanzia e all'area feste, per un paese dopo il covid

UNA SCUOLA DELL'INFANZIA PIÙ «GREEN» UN'AREA FESTE PIÙ EFFICIENTE

di Sergio Bertoni

Assessore Territorio, Edilizia Pubblica e Chiara Catella
Sindaco

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA COLLODI

Presso la scuola dell'Infanzia di Via Collodi sono iniziati i lavori di efficientamento energetico approfittando della chiusura forzata a causa delle restrizioni ministeriali a seguito della pandemia da COVID 19. Grazie a questo intervento, suddiviso in tre lotti, non si avranno unicamente notevoli risparmi dal punto di vista energetico – e quindi economico – ma soprattutto si garantirà un ottimo standard qualitativo di permanenza agli alunni all'interno delle aule e degli spazi comuni. Il primo Lotto, prevederà la realizzazione del cappotto termico, ovvero la posa di un rivestimento di materiale isolante, posato sulle pareti e sotto al tetto di un edificio, in grado di evitare dispersioni di temperatura tra l'interno e l'esterno. Per l'edificio scolastico, è stata prevista la posa del cappotto interno: tale opzione è stata dettata principalmente dalle caratteristiche esterne dell'edificio (la scuola dell'infanzia riporta elementi architettonici assolutamente da salvaguardare) le quali non

solo avrebbero rischiato di essere compromesse ma avrebbero di gran lunga complicato l'intervento e aumentato i costi. La realizzazione del cappotto interno, ha il vantaggio di offrire un eccellente isolamento acustico, ma anche quello di non necessitare di impalcature esterne, costose e laboriose, che allungerebbero i tempi di realizzazione. Il cappotto andrà ovviamente ricoperto da uno strato protettivo in cartongesso. I lavori si completeranno entro l'estate.

Il secondo Lotto prevederà la realizzazione di un impianto di Ventilazione meccanica controllata, ovvero di un sistema di aerazione in grado di ricambiare continuamente l'aria interna filtrandola e recuperandone il calore rendendo superflua l'apertura delle finestre, soprattutto nei mesi invernali, mantenendo un livello di CO2 interno paragonabile a quello esterno aumentando quindi la qualità dell'aria per i nostri bimbi.

A seguire, terzo ed ultimo Lotto, è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura che alimenterà l'impianto a pompa di calore che sostituirà quello esistente a gas permettendo quindi un notevole risparmio in termini economici. L'intento dell'Assessorato ai Lavori Pubblici è quello di proseguire con questa linea pro-

grammatica al fine di prevedere, nei prossimi anni, una sempre più attenta e diffusa revisione energetica di tutti gli edifici Comunali. Un altro edificio nei confronti del quale stiamo valutando interventi simili a questo sono le scuole Elementari con lavori programmabili per il biennio 2022 -2023.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA FESTE VIA COLLODI

Hanno avuto inizio alla metà del mese di Marzo i lavori di riqualificazione dell'area feste di Via Collodi finanziati grazie al contributo che Regione Lombardia ha erogato a favore dei Comuni durante il primo lockdown nell'anno 2020.

Il progetto è realizzato con il contributo di Regione Lombardia Legge Regionale 4 maggio 2020, n.9 – Interventi per la ripresa economica. L'assegnazione del finanziamento prevedeva ambiti ben precisi nei quali investire la somma prevista: per questo motivo abbiamo deciso di intervenire sull'area di Via Collodi che risultava avere i criteri necessari per ottenere la sovvenzione Regionale.

L'area, che come ben tutti sappiamo è luogo delle feste più importanti del nostro Comune, a disposizione di tutte le associazioni del Territorio e della cittadinanza, presenta da sem-

pre gravi problematiche legate allo smaltimento di acqua stagnante soprattutto durante lo svolgimento delle varie manifestazioni in caso di maltempo. La sistemazione dell'area permetterà inoltre l'utilizzo della stessa da parte della cittadinanza indipendentemente dai giorni delle feste popolari. L'intervento, che comunque vedrà una generale riqualificazione, riguarderà le seguenti opere:

- Livellamento del terreno di tutta la superficie con modellazione del terreno esistente. La sistemazione finale dell'appezzamento sarà realizzata "a schiena d'asino", con apice nell'asse principale Est-Ovest (in questa maniera, anche in caso di evento intenso le acque di deflusso della copertura saranno allontanate verso il perimetro e infiltrate dalle trincee drenanti descritte di seguito). Al termine dei lavori è prevista la distribuzione a spaglio di semente per prato rustico su tutta la superficie.

- Realizzazione di un sistema di drenaggio costituito da tre trincee completamente interrate da formare mediante scavo lineare

- Realizzazione di percorsi pedonali in materiale aggregato monogranulare drenante utilizzando come prodotto di partenza inerti naturali reperiti nelle cave della zona.

È previsto un anello principale perimetrale e percorsi di raccordo con gli accessi all'area. Il percorso pedonale, largo 1,5 m, potrà essere utilizzato per la camminata e la corsa (quest'ultima attività può essere considerata funzionale al vicino Centro Sportivo). Tutti i percorsi, in quanto altamente permeabili, assolveranno anche alla funzione drenante ad integrazione del sistema lineare in trincea.

- Predisposizione linee, pozzi, centraline elettriche necessarie per provvedere alla futura sostituzione dell'impianto di illuminazione con nuovi punti luce. Inoltre, si prevede di effettuare la posa di due torrette elettriche di potenza, a scomparsa, di servizio alle manifestazioni e la posa di nuove tubazioni per portare l'acqua corrente nei punti di ristoro delle feste. Successivamente saranno posizionate sedute per la sosta e zone grill a disposizione di tutta la cittadinanza. Questo intervento quindi non solo permetterà di smaltire in modo adeguato ed efficace l'acqua presente nel sopra e sottosuolo ma soprattutto di poter usufruire dell'area in tutti i momenti dell'anno, da parte di chiunque, e non solo durante le feste "maggiori" della nostra Comunità. ■

ISTITUTO COMPRENSIVO Incontro tra i ragazzi delle nostre scuole e amministrazione a tema «green»

A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ

di Francesca Perazzolo

Insegnante Scuola Secondaria

Sabato 26 febbraio presso l'aula blu della Scuola Secondaria di Cantello i ragazzi della seconda A hanno incontrato il Consigliere comunale Renosto, l'Assessore ai lavori pubblici Bertoni e il sig. Eligio Iaculano della società ACSM AGAM AMBIENTE, per capire quali sono le tematiche e i progetti che il comune sta promuovendo sul tema della sostenibilità. La professoressa Perazzolo spiega in apertura che l'iniziativa si colloca all'interno del progetto regionale "Green School", a cui la nostra scuola aderisce da tre anni. Quest'anno le attività svolte dagli alunni di questa classe sono state diverse: tre gruppi hanno portato avanti una serie di monitoraggi dei consumi di acqua, metano,

energia elettrica, plastica per verificare l'attuale situazione nelle loro case, evidenziare fonti di spreco, e quindi sensibilizzare la propria famiglia sulle possibili strategie e buone pratiche per la riduzione degli sprechi e il risparmio energetico. Un altro gruppo si sta occupando della predisposizione di una mappa con Google Earth, su cui verranno evidenziati tutti i punti di raccolta rifiuti (pile, farmaci, indumenti ecc...) e tutti i "punti della sostenibilità" di Cantello (cassetta dell'acqua, colonnine per le ricariche delle macchine elettriche). A questo proposito, nel corso del lavoro, sono sorte molte domande da parte dei ragazzi su vari aspetti riguardanti i rifiuti (da chi e come vengono gestiti i rifiuti di Cantello, come ha influito la pandemia sulla produzione dei rifiuti, come vengono trattati le

varie tipologie di scarto, possibilità di installare dei nuovi punti di raccolta per prodotti specifici) e sui progetti che sta portando avanti il comune sul tema della sostenibilità. Da qui l'idea di organizzare questo incontro. Il secondo relatore è stato il signor Iaculano di ACSM AGAM AMBIENTE, il quale ha fatto una veloce carrellata dei rifiuti che si producono sul territorio, sottolineando come in queste zone la percentuale di raccolta differenziata sia molto elevata oltre il 70%. Ha indicato brevemente le linee di trattamento relative e ha fatto notare come, in epoca di pandemia, non sia aumentata la quantità totale di rifiuti prodotta dalle comunità ma piuttosto la loro tipologia: molto più cartone e plastica legati agli imballaggi dell'e-commerce. L'intervento è stato molto interessante; i

ragazzi hanno compreso che dietro ai rifiuti si nasconde un intero comparto economico che va dalla loro gestione e alla loro valorizzazione come fonte energetica.

È stata poi la volta dell'assessore ai lavori pubblici Bertoni che, in particolare, ci ha illustrato alcuni interventi migliorativi tendenti alla ulteriore riduzione dell'impatto ambientale nel comune di Cantello. Grazie, infatti, a dei fondi regionali che l'amministrazione comunale è stata in grado di intercettare è stata sostituita tutta l'illuminazione pubblica con un sistema a led, decisamente più durevole ed energeticamente più efficiente di quello precedente. Questo intervento permetterà un notevole risparmio per quanto riguarda il consumo di energia legata all'illuminazione. Inoltre, sono in corso degli

importanti lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia che permetteranno un notevole miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio. A tal proposito l'assessore ci ha illustrato le caratteristiche principali delle case passive, che oggi costituiscono le soluzioni più all'avanguardia per la costruzione di nuove strutture. Il risparmio energetico che si può ottenere è davvero strabiliante (circa il 90% se confrontiamo queste strutture con una realizzata negli anni 60-70) a fronte di un investimento poco superiore a quello che si sosterebbe per costruire una casa ad elevata efficienza energetica. L'incontro è stato molto interessante e stimolante per i ragazzi e costituisce senz'altro una preziosa esperienza di condivisione e di collaborazione tra scuola e amministrazione locale. ■

VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

INTERVISTA DOPPIA Intervista a due voci del Sindaco, Chiara Catella, alla sua lista "SiAmo Cantello"

MAZZAGATTI: «IL GRUPPO È LA VERA FORZA»

BERNASCONI: «UN MANDATO PER CAPIRE PRIMA CHE FARE»

di Chiara Catella
Redazione

Un'intervista doppia a due componenti del gruppo di maggioranza "SiAmo Cantello" che arriva a quasi due anni dall'inizio del mandato. Alessandra e Mascia rispondono con grande schiettezza alle domande, senza filtri, di Chiara. Due donne determinate in merito alla scelta di candidarsi, due punti di vista diversi che sono il frutto di due percorsi distinti e personali. Una riflessione sui primi (quasi) 24 mesi di cammino amministrativo.

A due anni del mandato, quasi a metà del cammino quindi, è tempo di bilanci. Qual è il tuo umano e amministrativo?

ALESSANDRA BERNASCONI
Il mandato portato avanti finora è stato eccezionale, nell'accezione più letterale del termine: la pandemia che si è abbattuta su ognuno di noi è stata unica (e speriamo irripetibile) e far fronte all'emergenza umana e sanitaria ha per forza di cose distolto attenzioni ed energie dal programma. Questo per dire che, a livello amministrativo, c'è ancora moltissimo da fare. A livello umano posso invece dire che un mandato come questo offre la possibilità di osservare (ma anche farsi osservare) l'umanità da una posizione privilegiata, quasi come essere dietro ad un vetro davanti al quale sfilava il microcosmo di un intero paese. Arricchisce e stupisce continuamente.

MASCIA MAZZAGATTI
Dall'inizio del mio mandato fino ad ora è sempre stato tempo di bilanci, ma ora credo mi si chieda un bilancio che mi riguarda in prima persona. Dal punto di vista umano la reputo sempre un'esperienza importante, un'opportunità; dal punto di vista amministrativo un'esperienza di grande responsabilità verso tutti i cittadini, ma soprattutto verso coloro che mi hanno votata e riposto in me fiducia.

Sei parte di un'amministrazione, la prima della storia di Cantello guidata da una donna. Un grande pregio e un grande difetto del tuo Sindaco. (ndr. Tranquilla, tanto non è permalosa).

ALESSANDRA BERNASCONI
Aggiungo: la prima amministrazione della storia di Cantello nella quale la componente femminile, sia di maggioranza che di minoranza, è opportunamente (e finalmente) ben rappresentata. Un grande pregio: prendersi a cuore persone e cose. Un grande difetto: prendersi a cuore persone e cose.

MASCIA MAZZAGATTI
Un grande pregio: il cuore, quello che ci mette in qualsiasi decisione e azione che intraprende. Un difetto: alcune volte credo debba fidarsi di più delle persone che con cuore e testa ha scelto perché l'obiettivo che mi sono preposta in primis è aiutare lei, il gruppo amministrativo e i cittadini.

Sei praticamente nuovo della pubblica amministrazione, hai dovuto imparare quasi tutto da zero: quali sono le tue impressioni dopo esserti confrontato con questo mondo del tutto nuovo?

ALESSANDRA BERNASCONI
C'è una frase di una canzone dei Red Hot Chili Peppers che riassume accuratamente e puntualmente il mio "essere nuova della p.a.": the more I see the less I know. Ho spesso

pensato, in questi due anni, che il primo mandato serva a capire più che a fare. Il tempo vero e pieno del "fare", non solo a livello politico ma nella vita quotidiana di ognuno di noi, arriva quando si capisce come farlo concretamente ed in maniera efficiente.

MASCIA MAZZAGATTI
Ho imparato e sto imparando ancora oggi il funzionamento della macchina amministrativa e lavorando nel settore privato ci sono mille differenze con le quali spesso fatico a rapportarmi ma credo sia importante conoscere un settore così scontato ma fondamentale per lo svolgimento dell'attività di un intero paese.

Fai parte di un gruppo fortemente voluto dal tuo Sindaco, che vi ha scelti per costruire una vera e propria squadra che lavorasse in team in ogni ambito. Condividi l'idea di forza del gruppo in un progetto come quello comunale?

ALESSANDRA BERNASCONI
Chiara, per come l'ho conosciuta negli anni, non avrebbe potuto fare una scelta di singoli, fine a se stessa. La lista di candidati è stata frutto di un ragionamento su come ogni

persona avrebbe interagito in un gruppo più ampio e di cosa ogni persona avrebbe portato a questo gruppo, a livello di esperienza professionale e umana. Condivido la scelta di voler creare un gruppo di persone che si confrontano e parlano insieme di tutto quello che riguarda l'amministrazione; questo è il fattore più importante che controbilancia l'inesperienza "amministrativa" della maggior parte di noi.

MASCIA MAZZAGATTI
Assolutamente SI, il gruppo è la vera forza, l'impegno di tutti gli amministratori permette di arrivare a decisioni e risultati concreti. Quello che ci contraddistingue è proprio il lavoro coeso.

Potessi tornare indietro, diresti ancora SI a Chiara?

ALESSANDRA BERNASCONI
Non rimugino sul passato perché penso che le cose siano andate esattamente come dovevano andare. Il fatto di tornare indietro con il senno del poi non influirebbe sul fatto di accettare o meno la sua proposta, ma piuttosto sull'essere più preparata a tutto quello che è successo dal giorno dopo le elezioni ad oggi.

MASCIA MAZZAGATTI
SI, ricordo quel colloquio proprio nell'ufficio dove oggi svolgo il mio impegno, la mia emozione ma anche tanto orgoglio!



Alessandra Bernasconi
Consigliere Comunale con delega a Istruzione e Cultura



Mascia Mazzagatti
Assessore servizi finanziari e tributi

F.lli

Valli S.r.l.

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

22070 RODERO (CO)
Via Varese, 20
Tel. 031 80.62.96
info@fratellivalli.it

Cava di Cantello (VA)
Loc. Merischio
Tel. 0332 472880

. SOCIALE

IL SOCIALE A CANTELLO

di Genziana Malnati
Vice Sindaco e Assessore
Servizi Sociali e Servizi
Educativi

Il servizio sociale comunale ha garantito con stabilità le attività rivolte all'utenza nel corso di quest'ultimo anno, molto impegnativo in relazione alla situazione di emergenza sanitaria e sociale dovuta alla pandemia da COVID19, che ha moltiplicato i bisogni e le richieste della popolazione. L'attività del servizio è stata assicurata dalla nostra assistente sociale dott.ssa Anna Scotti, competente e sempre aggiornata sulle novità legislative ministeriali e regionali che man mano sono state emanate per affrontare la gravità della situazione, che si è occupata giornalmente della gestione e dell'erogazione di molteplici servizi ed interventi sociali alla cittadinanza. Di seguito illustro brevemente i campi di intervento.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI: affidato ad una cooperativa sociale, servizio regolarmente fornito durante l'anno con l'adozione di tutte le misure di protezione individuale necessarie a tutela degli utenti (in totale 6 per un ammontare di circa 1000 ore) e degli operatori domiciliari.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO: reso possibile dalla disponibilità dei volontari AUSER, che quotidianamente si occu-

pano della consegna al domicilio degli utenti con auto di proprietà comunale. Durante la pandemia i pasti ai 13 utenti in carico sono stati consegnati da volontari comunali e dalla Protezione Civile.

MISURE DISTRETTUALI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ:

si tratta di misure relative all'erogazione di buoni sociali per il supporto al lavoro svolto da caregiver familiari per un totale di 6 richieste finanziate.

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI:

il Comune partecipa alla spesa per le rette giornaliere tenendo conto della capacità economica dell'utente, come previsto dal Regolamento vigente. La compartecipazione è definita all'interno di un progetto di assistenza individuale condiviso con la famiglia. Gli ospiti in strutture residenziali per disabili attualmente sono 4 e altrettanti in RSA.

INTERVENTI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI A FAVORE DI MINORI DISABILI: questa tipologia di interventi è destinata ai minori che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Nei periodi di chiusura durante la pandemia i supporti educativi sono stati garantiti con modalità a distanza.

TUTELA MINORI: il servizio sociale del Comune

collabora con il Servizio Tutela Minori del Distretto di Arcisate per la presa in carico di minori sottoposti a decreto dall'autorità giudiziaria. Durante l'ultimo anno il servizio tutela si è occupato di 12 situazioni familiari conflittuali.

POVERTÀ, ESCLUSIONE SOCIALE:

il servizio sociale è intervenuto per supportare diversi nuclei familiari in condizione di basso reddito erogando contributi economici per l'acquisto di farmaci, generi alimentari e materiali scolastici. È stata garantita la collaborazione con la Parrocchia per la gestione dei casi più difficili e con l'Associazione Genitori che ha reso possibile l'erogazione di ulteriori buoni spesa per i beni di prima necessità. Nel primo bando per sostegno alimentare, aperto grazie alla prima tranche di fondi ricevuti con Ordinanza del Consiglio dei Ministri, si è offerto sostegno a 59 nuclei familiari. Attualmente il bando per sostegno alimentare è ancora aperto, così come è aperto il bando a sostegno dei cittadini che si trovano in una condizione di morosità per il canone di affitto. Per quanto riguarda il contributo affitto è in corso anche un bando a livello distrettuale. Per tutte le informazioni del caso rivolgersi ai servizi sociali del Comune.

PUNTO LAVORO: è uno sportello con apertura

mestieri lombardia
SPORTELLO LAVORO

Presso l'ufficio dell'assistenza sociale
Palazzo Comunale di Cantello

Secondo quarto venerdì del mese dalle 10.00 alle 12.00
SOLO SU APPUNTAMENTO

Tel. 0332 419125 o 0332 236204
oppure mail:
cantello@mestierilombardia.it o
varese@mestierilombardia.it

mensile, gestito in collaborazione con Mestieri Lombardia, in cui il cittadino può usufruire di consulenza per l'inserimento o il reinserimento al lavoro. Negli ultimi mesi cinque utenti sono stati inseriti presso aziende cantellesi. Per l'appuntamento rivolgersi ai servizi sociali.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: a seguito di convenzione con il Tribunale di Varese, quattro persone hanno svolto lavori di pubblica utilità in ausilio agli uffici comunali, alle pulizie straordinarie e allo spostamento dell'archivio per un totale di 264 ore.

COLLABORAZIONE CON AL-

TRI ENTI E ASSOCIAZIONI

le necessità emerse a seguito della pandemia hanno rinforzato i rapporti collaborativi con i principali soggetti del territorio che, a diverso titolo, intervengono in campo sociale a favore della popolazione di Cantello. Particolare attenzione è stata dedicata alla cooperazione con l'Istituto Comprensivo, con la Parrocchia, con l'Ufficio di Piano della Comunità Montana del Piambello, con la locale Protezione Civile. ■

UIL FRONTALIERI
UNIONE ITALIANA LAVORATORI FRONTALIERI

SPORTELLO FRONTALIERI
ASSISTENZA AI LAVORATORI FRONTALIERI IN MATERIA FISCALE E LEGALE

Presso l'ufficio della Protezione Civile nel Palazzo Comunale di Cantello

TUTTI I MARTEDÌ
DALLE 16.30 ALLE 18.30
SOLO SU APPUNTAMENTO

Tel. +39 348 651 3896
oppure mail:
frontalierivarese@gmail.com

Referente sportello UIL Frontalieri:
Debora Pesce

. CULTURA

DI COCCODRILLI, FILTRI E DAD

Alessandra Bernasconi
Consigliere Comunale con delega a Istruzione e Cultura

Il mese di Gennaio scorso ha - virtualmente - ospitato i racconti del sabato, una narrazione dedicata a bambini e ragazzi di tre diverse fasce d'età. Comune e Biblioteca Carlo

Cocquio hanno voluto così inaugurare l'anno con una Betty Colombo in forma smagliante che ha catturato non solo l'attenzione del pubblico specificamente invitato ma anche quella dei genitori che facevano capolino dagli schermi. Perché sì, dopo un anno esatto siamo ancora davanti (o dietro a seconda del punto di vista da cui la si voglia guardare) ad uno schermo, più o meno avvezzi a Zoom e Meet, più o meno abili ed arruolati per la DAD (che per la maggior parte dei genitori è acronimo tanto di Didattica A Distanza quanto di Disperazione A Distanza), più o meno sfiniti da un filtro multimediale che, a differenza dei filtri Instagram che renderebbero splendido anche Zio Fester, ci sta abbruttendo e ci fa pian piano sbiadire. Felicemente, con il piglio



e la presenza scenica che solo lei è capace di sfoderare, Betty ha saputo raccontare storie avvincenti tenendo alti morale e attenzione e conducendo i piccoli ascoltatori per mano tra coccodrilli affamati di bambini e lupi perennemente in fissa col cibo. La sua narrazione fatta di parole e suoni ha avuto l'indubbio merito di fare sorridere tutti, transcendendo il

tipo di pubblico per il quale le letture erano state proposte. Stiamo pensando a quali altre letture e racconti proporre e sarebbe bello sentire la vostra. Scriveteci all'indirizzo: istruzione.cant@gmail.com e

raccontateci cosa vi piacerebbe vedere e/o sentire. Vorremmo davvero continuare a tenervi compagnia, rallegrando e alleggerendo questi pomeriggi troppo arancioni. ■

Il Comune di Cantello in collaborazione con la Biblioteca Carlo Cocquio propone GRATUITAMENTE per il mese di gennaio:

I Racconti del Sabato
di Betty Colombo

16.01
ore 15.00
Narrazione dedicata a bambini da 5 a 7 anni
"MANGEREI VOLONTIERI UN BAMBINO"

23.01
ore 15.00
Narrazione dedicata a bambini da 8 a 10 anni
"I VIZI DEL LUPO"

23.01
ore 17.00
Narrazione dedicata a ragazzi da 11 a 14 anni
"POLIFEMO"

Farmacia VESPERTINO
dott. Francesco Stanchieri & Co S.n.c

Omeopatia . Fitoterapia . Cosmesi . Veterinaria . Articoli Sanitari . Noleggio Bilance Aerosol . Tiralatte . Inalatori . Stampelle . Carrozze . Misurazione colesterolo e glicemia . Trigliceridi . Holter pressorio e cardiaco . Misurazione gratuita della pressione . Test intolleranze alimentari e densità ossea

ORDINA CON WHATSAPP: 375 5120911

FARMACIA VESPERTINO
Piazza Italia, 2 - 21050 CANTELLO (VA)
tel/Fax +39 0332 417725 . farm.vespertino@iol.it

. PRO LOCO CANTELLO

LA PRO LOCO C'È!

di Antonella Premoli

Presidente ProLoco

Era il 2019. Quel numero di spari che finiva il primo ventennio degli anni 2000. Nel 2020 avremmo festeggiato un grande traguardo: 80 anni.

Non mi soffermerò a parlare di cosa abbia rappresentato l'anno passato. Di solito vedo opportunità e luce anche nei periodi bui. È stato lungo, è passato molto lentamente e ce lo ricorderemo tutti come un anno intenso che avrà per sempre cambiato le nostre vite e il nostro modo di pensare.

Noi ci siamo fermati, siamo stati zitti a riflettere.

Ho partecipato qualche giorno fa ad una videoconferenza delle Pro Loco Unpli della Provincia di Varese. Alcune hanno avuto e hanno difficoltà maggiori rispetto a noi. Altre la scorsa stagione hanno organizzato eventi nonostante i limiti delle direttive sanitarie. Sono stati contenti di sentire che noi del Consiglio abbiamo deciso che quest'anno la Pro Loco di Cantello c'è e l'Asparago di Cantello anche.

Avremmo voluto festeggiare gli 80 anni con una Festa con la F maiuscola, secondo una consuetudine a cui eravamo abituati da tempo. Non potendolo fare, ci siamo resi conto



che non si può continuare a rimandare un evento così importante rimanendo nell'ombra e nella zona comfort, dove la comodità ci fa fare il mini-

mo indispensabile e non ci induce a niente di straordinario, sperando in tempi migliori. I tempi sono questi e dobbiamo fare il meglio con ciò che

abbiamo. Vediamola come un'opportunità per apportare cambiamenti anche se ci costringeranno a ridurre le dimensioni della nostra Festa. La Pro Loco tornerà a scuola e comincerà dagli inizi.

Perciò quest'anno ci saremo, ci impegneremo per l'Asparago, per Cantello, per i Cantellesi. Abbiamo avuto un incontro con i produttori chiedendo loro di darci sostegno e qualche idea per lavorare in sinergia con noi.

In via Collodi il Comune ha iniziato i lavori di riqualificazione dell'area feste.

Insomma: che tutto inizi.

E noi inizieremo così: di certo organizzeremo una risottata d'asporto. Questo è quello che ad oggi ci è concesso fare.

Però mettiamo in conto l'installazione di un piccolo tendone (piccolo paragonato a quello a cui siamo abituati) qualora le restrizioni allentassero. Questo posso dirvi per ora. È tutto in divenire e ci teniamo pronti a realizzare le idee anche all'ultimo minuto.

Dalla regia mi suggeriscono di dire che aspettiamo sempre le vostre adesioni per sostenere l'Associazione con il tesseramento.

Da parte mia vi dico che saremo felici di vedervi per festeggiare con noi il prossimo mese di maggio. Un maggio nuovo

in un mondo che sarà sempre più nuovo.

A presto!

E che la gioia cominci! ■



. BIBLIOTECA CARLO COCQUIO

Un aiuto per riempire lo scaffale "lingue del mondo"

UN CONTRIBUTO PER SPECIALIZZARCI

di Isabella Antico e Aysha Longobucco

Bibliotecarie

A seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 267 del 2020, meglio conosciuto come "decreto Franceschini", le Biblioteche che si sono attivate per aderire al bando hanno ottenuto un sostanzioso aiuto economico da parte dello Stato.

Anche la Biblioteca di Cantello ha avviato le procedure per poter accedere al beneficio economico, ottenendo dal Ministero l'erogazione di un contributo di 5.000 Euro. Così, lo scorso autunno, oltre ad aiutare le librerie locali a risollevarsi dagli effetti del lockdown di primavera che era il principale obiettivo del Ministero, abbiamo pianificato un programma di acquisti che potesse valorizzare alcune raccolte specifiche della nostra Biblioteca, arricchendo uno scaffale già avviato e molto apprezzati

dai nostri utenti, che costituisce un unicum nel panorama della rete provinciale.

Si tratta dello scaffale "lingue del mondo" dove trovano collocazione i libri per bambini e ragazzi di svariate lingue, dal cinese, al danese, arabo o francese, ma specialmente in lingua inglese. Ed è soprattutto questa sezione che abbiamo voluto arricchire fino a costituire un patrimonio di circa 200 libri per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Vi si trovano libri di narrativa, brevi racconti per bambini, ma anche romanzi e riduzioni di grandi classici all'uso di ragazzi più esperti. Questi ultimi costituiscono un importante strumento anche per adulti che intendano approcciarsi all'inglese o che vogliano anche soltanto rispolverarne la conoscenza. Infine abbiamo dedicato uno spazio anche alla saggistica, sempre con un taglio rivolto ai più giovani, acquistando libri di storia, scienze, storia



dell'arte e geografia, selezionando gli argomenti che solitamente vengono trattati in ambito scolastico per fornire agli utenti la possibilità di eseguire ricerche o piccole tesi in lingua inglese.

Lo scaffale "lingue del mondo" è accessibile anche online attraverso il sito www.webopac.bibliotecheprovinciavarese.it e la ricerca è molto semplice. Per accedere alla sezione in lingua, è sufficiente utilizzare la ricerca avanzata, selezionare la "collocazione" e inserire, come chiave di ricerca, la dicitura LO (language original) + le tre lettere iniziali della lingua che si sta cercando, es: per l'inglese LO ENG. Come sempre, poi, saremo lieti di soddisfare le richieste degli utenti che vogliano presentarsi di persona al nostro sportello.

Goodbye and see you soon! ■

. ASSOCIAZIONE GENITORI

I GENITORI NON MOLLANO

di Giovanna Marino e
Alessandro Pozzi

La tanto temuta chiusura delle scuole purtroppo è arrivata, proprio nel momento in cui ci sembrava di aver ritrovato un pò di normalità costringendo i nostri bambini e ragazzi a rinchiudersi in una stanza davanti ad un computer. È vero che sia la scuola che noi genitori siamo ormai organizzati e la DAD è divenuta una consuetudine per noi. Altrettanto vero è che questa situazione spiacevole è capitata in un momento storico in cui la tecnologia è quasi alla portata di tutti e abbastanza semplice da usare. Ma i nostri figli come hanno reagito?

I bambini non hanno battuto ciglio: hanno continuato, con diligenza e devozione, a svolgere da casa ciò che avevano fatto il giorno prima in clas-



se: per loro è facile abituarsi al cambiamento, sia perché sono dotati di un grande spirito di adattamento, sia perché si accontentano di poco per essere felici.

Un discorso a parte meritano invece i ragazzi e gli adolescenti che sono costretti a trascorrere le loro giornate chiusi in casa, con il pc che è spesso l'unico strumento di confron-

to con gli altri, altri che però diventano virtuali e non sufficientemente reali. Ed il tempo, la loro più grande risorsa, che si trasforma talvolta in un nemico ostile e sfidante.

Il compito più difficile spetta quindi a noi genitori, ora più che mai: seguire, accompagnare e motivare i ragazzi. Usiamo una metafora: noi siamo capitani/genitori al ti-

mone della nostra barca/famiglia durante una tempesta: non dobbiamo allentare la presa del timone, ce la possiamo fare! E soprattutto non possiamo smettere di essere testimoni credibili di un futuro prossimo migliore e, anche se faticoso, dobbiamo essere convincenti. Dobbiamo spiegare loro che sicuramente ci sarà un "dopo" a questo "adesso": chiaro che per i ragazzi sia difficile da vedere e siano tentati di cedere e mollare, ma noi capitani impavidi dobbiamo aiutarli a trovare il coraggio per sopportare la tempesta per tutto il tempo necessario. L'Associazione genitori, in questi mesi di forzata inattività, non smette di essere a fianco della scuola: sono state infatti acquistate le palle da minibasket e alcuni set di attrezzi per l'educazione motoria che permettono di

utilizzare la matematica anche durante l'attività fisica. Inoltre continua la collaborazione con le altre associazioni del territorio, cantellesi e non solo: in particolare è stato consegnato ad una Onlus di Malnate del vestiario ricevuto da alcuni donatori, che andrà sia a persone bisognose vicine a noi, ma anche in luoghi lontani, grazie alla collaborazione con altre associazioni internazionali.

Ringraziando tutti i genitori che già collaborano con l'Associazione, ricordiamoci sempre che insieme siamo più forti e che questo momento impegnativo per tutti passerà. E seguitemi anche su Instagram: [associazionegenitoricantello](https://www.instagram.com/associazionegenitoricantello), dove troverete commenti e fotografie delle attività svolte. ■

. CAMPAGNA VACCINALE

VACCINI, CI SIAMO ANCHE NOI

di Mattia Andriolo
Redazione

I vaccini sono arrivati anche in paese. In un momento in cui le restrizioni continuano a tenerci sotto scacco, qualcosa si è mosso per mettere finalmente al riparo le persone che più ci stanno a cuore. Sono stati una cinquantina gli ultra ottantenni che nell'ultima settimana di aprile hanno potuto finalmente ricevere la prima dose del vaccino anticovid. Una corsia preferenziale, riservata a tutte quelle persone che non avrebbero potuto rispondere all'appello di Regione Lombardia per recarsi nei centri vaccinali a causa della loro condizione di salute. Sta diventando un ritornello tutt'altro che scontato, eppure ancora una volta è stato il gioco di squadra a muoversi con efficienza e tempestività. Il furgone dell'unità mobile ambulatoriale supportata dai ragazzi della Protezione Civile, dalla polizia locale che è stata messaggero di un pacco tanto importante e dai medici di base che hanno operato sul campo, ha portato con successo a termine la missione. L'apprensione per le persone più fragili ci accompagna ormai da un anno a questa parte, ma se da un lato inizia a vedersi la luce,

dall'altro c'è ancora una volta una lezione che di certo non dimenticheremo mai: la riconoscenza verso chi tanto ha fatto in momento tanto difficile per tutti noi. ■

“CON IL TALENTO SI VINCONO LE PARTITE, MA È CON IL LAVORO DI SQUADRA E L'INTELLIGENZA CHE SI VINCONO I CAMPIONATI.” (MICHAEL JORDAN). LA FORZA DEL GRUPPO: LA PIÙ INCREDIBILE E STRAORDINARIA CHE ABBAI MAI POTUTO SPERIMENTARE IN TUTTA LA MIA VITA. SIAMO UNA GRANDE SQUADRA E NON ABBIAMO SMESSO UN SOLO GIORNO DI DIMOSTRARLO. GRAZIE CON TUTTO IL CUORE. Chiara Catella

. LIBROAPERTO

BENTORNATA PRIMAVERA

di Viviana Iocolano
Presidente Libro Aperto

La primavera finalmente è nell'aria e come sempre ci ricorda che anche dopo l'inverno più buio torna sempre la luce e la natura rinasce. Purtroppo ad un anno di distanza dall'esordio di questo



incubo ci troviamo ancora a combattere contro questo virus che ci ha privato di moltissimi aspetti delle nostre vite come la socialità ed, in parte, la libertà. Però il grande poeta Pablo Neruda scriveva "Potranno recidere tutti i fiori, ma non potranno fermare la primavera". Sull'onda di questo sentimento la nostra Associazione ha deciso di ricominciare ad attivarsi. Abbiamo infatti organiz-

zato due eventi Zoom per i nostri piccoli eroi, che di nuovo si trovano a casa a dover pagare uno dei prezzi più alti che questa pandemia ha reclamato. Il primo "Letture Pigiamate", è stato una raccolta di dolci storie della buonanotte che hanno accompagnato i bimbi verso un sonno sereno nella serata di venerdì 5 marzo.

Con nostra grande gioia sono stati circa una trentina i bimbi che hanno partecipato all'evento online.

In seguito, abbiamo scelto di dare il "Buongiorno" al nostro pubblico, invitandoli ad una colazione sabato 20 marzo, con "Latte, libri e fantasia": racconti divertenti pieni di energia per iniziare tutti insieme la giornata con un sorriso. Ed anche in questo caso abbiamo avuto un buon riscontro di adesioni. Parallelamente a queste iniziative, altri soci si sono mossi per allietare anche gli ospiti della casa di riposo, realizzando dei video da condividere con i nostri anziani per portare loro un pò di compagnia e ricordare che non sono stati dimenticati. Dobbiamo confessare che queste attività hanno divertito molto in primis noi soci, e ci hanno dato la carica per organizzare nuove esperienze.

È proprio questo l'obiettivo dell'Associazione Libro Aperto: impegnarsi per offrire a tutti progetti di carattere socio-cul-



turale promossi e coadiuvati da enti pubblici, come il nostro Comune e la Biblioteca, e coinvolgendo anche altre associazioni del territorio.

Per poter fare tutto ciò servono passione e condivisione, ma soprattutto, volontari che vogliono investire del tempo per valori riconosciuti.

Che credano come noi nell'importanza della cultura quale strumento per migliorare la vita di ognuno.

Una realtà come Libro Aperto ha bisogno di sostegno per poter garantire continuità nelle azioni di rigenerazione del nostro territorio attraverso la cultura. Quindi Vi invitiamo a sostenerci unendovi a noi attraverso il tesseramento.

Potete contattarci alla mail ass.libroaperto@gmail.com o visitare il nostro sito web: <https://sites.google.com/site/associazionelibroaperto> ■

. AVIS CANTELLO

4 ANNI CON AVIS

di Andrea Baj

Il prossimo Aprile si svolgerà l'assemblea elettiva della nostra AVIS Comunale, è quindi doveroso fare un piccolo bilancio del lavoro svolto in questi ultimi quattro anni. Il 12 maggio 2018 AVIS e AIDO Cantello hanno intitolato la sede di Via Collodi ad Angelo Catella e Fedele Cantaluppi è stata una cerimonia molto partecipata e sentita, soprattutto per il grande affetto e riconoscenza che il nostro paese ha per i due nostri ex presidenti. Il momento più bello e importante è sicuramente stato il 50° anno di fondazione che si è svolto nel 2019 con vari eventi e iniziative, come la "Pizza in Piazza" che a Giugno ci ha permesso di condividere questo importante traguardo con la gente del paese in un momento di gioia e di festa e le premiazioni che il 26 Ottobre con la presenza dei soci e anche di tanti amici e simpatizzanti ci ha dato l'occasione di ringraziare i nostri donatori per la loro dedizione nel dono del sangue. Fra i vari momenti voglio ricordare la consegna del distintivo d'oro e smeraldo a due Avisini che hanno raggiunto le 100 donazioni, un traguardo davvero notevole. Tutto sembrava andare per il meglio quando a fine Febbraio 2020 siamo piombati nell'incubo della pandemia da covid19, nessuno se lo aspettava, le notizie provenienti dalla Cina sem-

bravano echi lontani che non ci riguardavano e invece nel giro di poco tempo l'Italia è piombata nell'emergenza sanitaria e nel lockdown nazionale. Anche in questa situazione fatta di paura e di angoscia l'attività donazionale non si è fermata e i nostri Avisini hanno continuato a recarsi con regolarità presso il centro trasfusionale di Varese per svolgere il loro importante atto di solidarietà sociale. Le donazioni totali nel 2020 non sono per nulla diminuite rispetto agli anni precedenti. Nei mesi di Marzo e Aprile quando non si poteva nemmeno uscire di casa, i Donatori Cantellesi hanno fatto 30 donazioni per un totale alla fine dell'anno di 161 sacche raccolte. E' stato un contributo importante che insieme con tutte le AVIS della provincia, ha garantito la disponibilità del sangue necessario in un periodo così critico. Sempre nel 2020 abbiamo avuto l'adesione di dodici nuovi soci che si sono iscritti con slancio, nonostante il momento non favorevole, portando il numero dei donatori Cantellesi attivi a 106. Certo, potremmo essere molti di più. Il sangue non può essere fabbricato, comprato o trovato, si può solo donare. Rivolgo quindi a tutti quelli che hanno compiuto la maggiore età, l'invito a iscriversi all'AVIS: con un gesto semplice sicuro e solidale puoi diventare un donatore di Vita. Scrivici:

aviscantello@virgilio.it ■

. PREMIO CANTELLO

BENTORNATO PREMIO CANTELLO!

di Ambrogio Baj

Comitato Premio Cantello

Bentornato Premio Cantello!!! Dopo diciassette anni dalla sua ultima edizione, torna uno degli appuntamenti più prestigiosi del panorama sportivo nazionale che dal 1999 al 2004 ha chiamato a raccolta atleti e atleti di fama nazionale ed internazionale. Sul palco del "Cantello" sono passati plurimedagliati olimpici, campioni

ti ma anche per le doti umane dimostrate. Allora il pensiero non può che correre, con molta nostalgia ed emozione, a Clay Regazzoni e Ambrogio Fogar, due autentici "fuoriclasse della vita" che raccontando i loro tragici incidenti, hanno lasciato un ricordo indelebile nella storia del Premio Cantello. Il 30 agosto 1999 è stato il fatidico giorno della prima edizione, tenutasi in quella che era (ed è) una vera e propria "bombo-

del decimo scudetto con i Roosters della Pallacanestro Varese - ndr) che con quattro battute e il suo immancabile sorriso ci ha letteralmente ammantati della sua carica di allegria e di ottimismo.

Ma non sono stati solo personaggi famosi ad essere premiati, in quelle occasioni a loro si univano anche atleti, dirigenti ed arbitri, espressioni meritevoli del puro dilettantismo locale, simbolicamente uniti e posti allo stesso livello dei più importanti professionisti internazionali. Questo è il testimone che l'Amministrazione Comunale raccoglie oggi dalle precedenti edizioni, in un periodo così travagliato dalla storia, inesorabilmente segnato dalla sofferenza e dai lutti che questa pandemia ci sta facendo conoscere. Il Premio Cantello 2021 rappresenta la naturale prosecuzione della prima esperienza, voluto dalla attuale Amministrazione Comunale che intende riproporre lo spirito di allora, arricchendolo e "circondandolo" da altri appuntamenti che coinvolgeranno a vario titolo tutti gli abitanti, rendendo Cantello degno dell'appellativo di "Paese dello Sport"! Una vera kermesse sportiva con un obiettivo ben preciso e identificato: restituire ai bimbi e ai giovani la passione per lo sport, con i valori più alti che esso esprime: la lealtà, la condivi-



del mondo, recordman delle più svariate discipline, dirigenti, arbitri, allenatori ed agonisti delle più importanti Società di calcio, basket, volley, ciclismo e di molte altre discipline, con una particolare attenzione e sensibilità rivolta a quei fantastici esponenti della disabilità sportiva. I primi giorni di settembre erano così diventati uno degli appuntamenti più attesi nell'ambito sportivo di quegli anni. Ma non solo, anche giornalisti di assoluto valore, capeggiati dai direttori delle maggiori testate nazionali, dalla mitica "Gazzetta" al "Guerin Sportivo", passando da telecronisti del calibro di Guido Meda e Francesco Pierantozzi. Il tutto fu reso possibile da una geniale intuizione dell'allora Assessore allo sport Enrico Lecci che aveva trovato nel Sindaco Dario Sinapi un convinto sostenitore dell'iniziativa. Attorno a loro un gruppo di persone che con entusiasmo hanno abbracciato gli scopi e le finalità dell'iniziativa: premiare coloro che si erano particolarmente distinti non solo per i successi ottenu-



niera", un luogo magico e ricco di fascino, uno dei fiori all'occhiello di Cantello: L'Albergo Ristorante Madonnina. Ricordo la frenesia e l'ansia delle ultime ore prima dell'inizio, il ripetere maniacale della scaletta, il ripercorrere i tempi da rispettare... insomma il classico timore che accompagna ogni "prima". Altrettanto distintamente ricordo quanto tutto ciò fu magicamente interrotto dall'arrivo del "Poz" (Gianmarco Pozzecco, fresco reduce dalla conquista

sione della fatica, il valore del sacrificio, il sapore dolce delle vittorie e quello amaro delle sconfitte... sentimenti ed emozioni che questo stramaledetto virus sta loro negando, condannandoli ad ore di solitudine davanti ad uno schermo. ■



Caliaro
ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI
SERVIZI COMPLETIDIURNO . NOTTURNO
FESTIVOCALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42
21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)
onoranzecaliaro@gmail.com

L'INTERVISTA Si chiama Elisa Cherubini, da poco cantellese e infermiera, ma anche atleta fino agli europei

IN CORSIA... DI CORSA!

di Alice Magnoni
Redazione

Elisa Cherubini, 23 anni, infermiera e giovane promessa dell'atletica azzurra, arrivata a giocarsi gli europei under 23 del 2019.

Un'illustre promessa dello sport e per l'atletica, ma non ancora illustre cittadina di Cantello. Supererà la prova? Conosciamola insieme, per motivarci a correre e non solo quando siamo di fretta.

Cosa ti ha spinto ad iniziare atletica?

Ho iniziato atletica alle medie, nel 2009, prima ho svolto diversi sport: nuoto, danza per molti anni, karate. Poi il mio prof di ginnastica mi ha visto correre la campestre e mi ha invitato a gareggiare con la sua squadra. Si chiama Enrico Campana ed è stato il mio primo allenatore per circa 5/6 anni. Sono entrata successivamente nell'atletica Vighenzi Padenghe di Brescia. Ho frequentato un istituto agrario tecnico e nell'estate del 2017, quella della mia maturità, mi sono trasferita a Varese per la borsa di studio di cui avevo sentito parlare del College Mezzofondo.

È stato difficile portare avanti l'atletica ai tuoi livelli e gli studi universitari?

Non sapevo cosa volessi fare, volevo solo correre e questa borsa di studio mi ha facilitato



to tutto. Affiancare carriera e atletica è stato molto complicato, ma è stato nonostante ciò uno dei periodi più belli. Non avevo idea di voler fare l'infermiera, ma dopo il primo anno mi ha appassionato e così ho intrapreso questa strada. Nonostante avessi meno tempo dei miei compagni di corso ho mantenuto una media tra le più alte e sono uscita con 107/110.

L'atletica ti ha lasciato delle competenze anche extra sportive?

Sono certa che il lavoro che faccio e come lo faccio siano correlate con l'atletica. Per fare l'infermiera ci vuole testa, carattere, fegato ed essere un'atleta agonista mi ha for-

mata per essere anche questo.

Quali sono state le sensazioni dominanti ad essere una delle pochissime italiane agli europei?

Le sensazioni dominanti? Sono un po' a freddo, non ci penso da un po'. Certamente l'orgoglio di rappresentare l'Italia, nel mio piccolo; la responsabilità che è sempre l'altro lato della medaglia in questi casi e la felicità di vedere tutti i miei sacrifici ricompensati, finalmente.

Come mai sei finita a Cantello?

Io sono di Bedizzole (Provincia di Brescia ndr.) e sono finita qui, a Cantello, dopo vari trasferimenti. Nell'ottobre 2017 sono andata con l'appoggio dei miei genitori al College Cattaneo a Varese. Nel novembre 2020 ho concluso la mia laurea in infermieristica e sono tornata a Brescia. Lì ho lavorato per l'ospedale, spedendo nel frattempo curriculum in tutto Ticino. Dopo un mese sono stata chiamata in un istituto in Svizzera per coprire l'emergenza Covid e per vicinanza e comodità sono giunta a Cantello.

Come hai vissuto il trasferimento in questo comune adesso che ti tocca viverlo a pieno (causa restrizioni)?

Ho avuto molto da fare con il lavoro e quindi rimango poco tempo a Cantello, poi sì, le restrizioni obbligano a stare all'interno del comune ma ponendo comunque molte limitazioni, perciò non riesco a fare molto. Sembra un carino e normale paesino, mi piace molto il fatto di avere vicino il parco e apprezzo molto la presenza della "casa dell'acqua" per ridurre lo spreco di plastica.

Chi ti sosteneva a casa?

A casa ho sempre avuto il sostegno di genitori e famiglia, anche degli amici dell'atletica, sparsi un po' in tutt'Italia ed ovviamente il mio fidanzato. Anche lui infermiere, l'ho conosciuto al primo anno di università, stiamo insieme ormai da 3 anni e sicuramente lui ha vissuto con me la fatica di tutto il mio percorso e mi ha aiutato.

Com'è avere i tuoi sostenitori lontani adesso?

Sono figlia unica per cui i miei genitori mi hanno molto aiutata e mi appoggiano sempre molto, anche da quando ho iniziato ad essere lontana da loro. Hanno molta pazienza e fanno tutto ciò che ritengono per il mio bene e che servirà



per il mio futuro come hanno sempre fatto.

Corri di più in corsia o fuori?

Corro di più fuori devo dire, anche perché ho preso una pausa di riflessione, con i cambiamenti di lavoro, il trasferimento, non avere più un allenatore e una routine fa perdere la continuità che è essenziale per il mio sport. Mi sto focalizzando sulla mia crescita professionale e personale, e corro per conto mio. Non faccio più agonismo anche se ho intenzione di riprendere.

Ho sentito nel tuo video degli europei questa frase: «Credici fino alla fine, come sempre, non dare nulla per scontato nel bene e nel male». Lo ritieni un buon motto anche di questi tempi? Crederci ci salverà?

La preparazione ed in generale tutto il percorso per gli europei 2019 di Gävle, Svezia è stato tosto. Mi trovavo allora alla fine del secondo anno di infermieristica, il periodo per me più difficile tra esami e tirocinio, i turni di notte, dormi-

re due ore e andare a fare le ripetute in pista, oppure una gara di 10 km la domenica e il pomeriggio avere un turno, tornare tardi da una gara ed avere un turno, veramente tostissimo. Molti, soprattutto nell'atletica, non si sono resi conto di questa difficoltà per me. Ho iniziato un percorso presso una psicologa sportiva che mi ha aiutato moltissimo a pensare positivo, ad utilizzare più la testa per dominare il corpo. Mi suggerì di pensare durante gli allenamenti, di cambiare modo di gestire le competizioni e questo mi ha dato la forza per fare un passo in più. Come sono state le batterie agli europei: dopo aver superato quattro avversarie sono arrivata in finale diretta, solo grazie a questo, al mio motto. Crederci anche in questo periodo storico è fondamentale perché senza speranza possiamo solo trovarci in crisi. Quelli che dicono la speranza è l'ultima a morire, beh, sicuramente è vero. ■



Risetti
Gastronomia
& Enoteca

CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering



Alberto & Giancarlo

Buffet per cerimonie

Catering per ogni evento... anche a casa vostra
una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)

Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063

www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com

Bottega
Risetti

Visita il nuovo shop online
www.bottegarisetti.com

Puoi trovare un vasto assortimento dei migliori vini e liquori
per le tue occasioni speciali o per un'idea regalo.

Non perdere le numerose offerte!



. ASD DANZAR BALLANDO

LA DANZA CHE DONA SPERANZA

di Elettra Tarantino

"La Danza mi fa sentire libero di esprimere le mie Emozioni" come ci scrive il nostro allievo Aaron, un grande segnale di speranza, rinascita e soprattutto di presenza arriva dalla Danzar Ballando ASD che ha riaperto le porte della sua Scuola di Danza ai suoi ballerini della sezione Agonismo delle discipline Danza Classica e Danza Moderna – nel rigido rispetto di tutti i Protocolli AntiCovid 19. Estremamente gratificante per tutto il corpo Insegnanti dell'Asd e in particolare per la Direttrice Elettra Tarantino vedere quanto entusiasmo ci sia a ogni ripresa dei corsi nei nostri ragazzi, già provati da un lungo periodo di restrizioni e isolamento sociale. Molti di loro trovano nella Danza una via di fuga, una possibilità di rinascita sicuramente fisica attraverso



so il movimento ma ancor più spirituale attraverso l'impatto Emozionale che essa dona." La Danza è la Disciplina perfetta che unisce Arte e Sport, attiva corpo e mente attraverso la bellezza della Musica permettendo di evadere dalla realtà" – cit. Elettra Tarantino. La Danzar Ballando ASD è ormai da 10 anni un punto di riferimento per tantissimi bambini e ragazzi aspiranti Ballerini, a partire dai 3 anni con i programmi specifici di GiocoDanza e Danza in lingua Inglese. Gli allievi Agonisti selezionati sono infatti impegnati in questi mesi anche in zona rossa nella preparazione degli Esami di Danza Classica metodo RAD – Royal Academy of Dance – di cui la Danzar Ballando è diventata sede ufficiale dall'anno scorso. Questo significa che verranno giudicati da un'Esaminatrice mandata dall'Accademia lon-

dinese presso la nostra sede di Cantello che ospiterà la sessione stessa d'esami grazie agli ampi spazi di cui gode e a un team d'Insegnanti qualificato. Un grande obiettivo a cui tutte le nostre Ballerine fin da piccole aspirano. Ci auguriamo di tornare presto alla normalità e aspettiamo alle lezioni di danza in presenza tutte le nostre meravigliose ballerine al momento Non agoniste - ma che lo diventeranno - che ci mancano tantissimo!! Per i mesi più caldi la Asd sta valutando anche di spostare i propri corsi di Danza all'aperto, accessibili a tutti e in piena sicurezza. ■

INFO:

Tel. +39 340 0594181

segreteria.danzarballandoas@gmail.com

www.danzarballando.it

FB Danzar Ballando ASD.

. ASD PHOENIX CANTELLO

L'ODISSEA DELLE RIAPERTURE

di Antonio Bianchi

Presidente ASD Phoenix

In questo ultimo anno ci sono state varie difficoltà sia per la nostra associazione, che per i nostri atleti che purtroppo hanno dovuto adeguarsi alle varie sospensioni dettate dai DPCM e dalle federazioni. Per quanto riguarda il minibasket c'è stata una regolare partenza che però si è subito arrestata quando il governo ha posto un blocco alle attività sportive giovanili, soprattutto quelle di contatto e in luogo chiuso, così non abbiamo più potuto vedere i nostri atleti in campo, sia i grandi che i piccoli. Questa restrizione ha penalizzato in particolar modo il gruppo 2009/2010 i quali avrebbero affrontato il loro ultimo anno del minibasket, importantissimo per prepararli al passaggio nel under 13, la prima categoria a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda il volley invece ci sono stati alti e bassi. La federazione ha sospeso tutto il settore del minivolley, così da non far correre inutili rischi alle nostre piccole atlete e le loro famiglie, considerando l'assenza di un campionato a differenza delle grandi che, dopo una regolare partenza delle attività, hanno subito il primo stop governativo proprio alla vigilia

dell'inizio. Questo stop ha causato purtroppo uno stravolgimento della routine preparata per la ripresa. Con il nuovo anno la federazione ha dato il via libera per la riapertura in sicurezza sia degli allenamenti sia dei campionati giovanili nazionali ma, dopo poco tempo l'ennesimo arresto causato dall'aumento dei contagi nei giovani con conseguente chiusura totale delle scuole.

Siamo fiduciosi che la federazione dia nuovamente il via libera ai campionati in quanto sono di interesse nazionale. Ad oggi non abbiamo ricevuto ancora nessuna direttiva né per la riapertura, né tantomeno per la selezione dei gruppi con cui ripartire.

Speriamo di ritrovarci presto con grandi e piccini e che tutto vada per il meglio così da poter di nuovo riempire la palestra di via medici di gioia e tanto sport. Noi saremo lì ad aspettarvi. ■



dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
Viggiù, via S. Elia 3

. LISTA "IN POLITICA INSIEME"**IN POLITICA INSIEME**

**di Monica Cantaluppi,
Marcello Soprani,
Vivian Frattini e Stefano Neri**
Il Gruppo di Minoranza

Cari Concittadini..rieccoci!
Siamo tornati in una veste nuova per comunicarvi alcune importanti novità che saranno formalizzate nel prossimo consiglio comunale ma che desideriamo condividere con tutti voi! In questi due anni trascorsi dalle elezioni, gli scenari sono molto cambiati e contemporaneamente c'è stata un'importante crescita della Minoranza. Il nostro impegno che è espressione di DEMOCRAZIA e BENE COMUNE costituisce una forma di stimolo per tutti noi ed

anche per l'Amministrazione stessa. La parola impegno è per noi fondante e necessaria. Da tutto ciò suonano la consapevolezza e la concreta necessità di un cambiamento, attraverso la scelta di un nuovo nome e simbolo che, differenziandosi dalle realtà civico-politiche precedenti, potessero esprimere chiaramente la novità emergente. In Politica Insieme Cantello vuole rappresentare un nuovo modo di interpretare l'impegno sociopolitico che trae ispirazione dalla Costituzione Italiana, dai valori umani, etici e culturali del Cristianesimo sociale. Il gruppo consiliare di minoranza, si porterà con l'Amministrazione

con spirito costruttivo ma anche e sempre con senso critico. Ciò non significa una contrapposizione a prescindere, bensì una valutazione seria e leale sulla progettualità e l'operato, formulando, osservazioni e proposte che abbiano come focus il bene comune. In Politica Insieme è risposta concreta ad un progetto dal valore aggiunto. È espressione di un lavoro di squadra e nel simbolo c'è la nostra precisa identità. In esso si raccoglie la responsabilità che vogliamo portare avanti. Non rinneghiamo, anzi riconosciamo l'impegno profuso dalla coalizione che diede vita alla lista "Insieme per Cantello" e ringraziamo tutti per il prezioso

lavoro svolto. Inizia però un cambiamento necessario, frutto di riflessione, maturato nel tempo e con la consapevolezza

za che al centro di ogni nostra scelta ci sarà sempre: IL BENE DELLA COMUNITÀ. ■

**. LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO****CANTELLO, LOTTA SU DUE FRONTI**

**di Peppino Riva, Giorgio Sali,
Alessandro Campi.**

Cantello, lotta su due fronti e progetto campo da bocce da rivedere, con un occhio ai problemi di Gaggiolo

La situazione in cui ci troviamo è preoccupante e si manifesta su due fronti: il primo nemico, la pandemia, colpisce con nuove forme più insidiose. Anche se il nostro territorio comunale è, statisticamente, fra i meno sfortunati, i dati parlano comunque di nuovi decessi e nuovi contagi. Ripetiamo ancora l'invito a rispettare rigorosamente le disposizioni di sicurezza. Il secondo

fronte è la difesa della nostra Regione dagli attacchi dei centralizzatori romani, perpetrati sfruttando la condizione di crisi generale. Addirittura, abbiamo letto su questo giornale da parte di emissari del PD, che la sanità lombarda (tra le più avanzate d'Europa) sarebbe "in panne". Sarebbe forse il caso di documentarsi meglio prima di lanciare accuse gratuite, avendo rispetto dell'enorme lavoro svolto a tutti i livelli nella nostra Regione per affrontare questa terribile pandemia, consapevoli della situazione che si è dovuta affrontare, purtroppo con dei ritardi non certo imputabili a Regione Lombardia. Quello

che serve è la massima collaborazione da parte di tutti. Abbiamo assistito ad esempio all'aggressione mediatica al presidente Fontana per una fornitura di camici, consegnati tra l'altro gratuitamente ed ora scopriamo, leggendo le cronache, che c'è un'indagine della procura di Roma sull'acquisto di camici e mascherine provenienti dalla Cina da parte della regione Lazio nella prima ondata del Coronavirus in Italia: prodotti privi di alcun tipo di certificazione. Detto questo, non possiamo fare a meno di ringraziare quanti si sono impegnati anche a Cantello per affrontare e supportare le famiglie colpite dal Covid-19. Ri-

guardo al nostro Comune, se è vero che i lavori sul territorio sono indubbiamente molti, utili e importanti ma su qualcuno di questi sorgono delle perplessità: è il caso del campo da bocce, troppo vicino alle abitazioni, lontano dai servizi igienici (sono presso il "Circolino", al di là della strada) e posto sotto ad alberi soggetti a cadute di rami per vento e neve (come già accaduto lo scorso dicembre) e già abbandonato alla ruggine. Non siamo contrari ai campi da bocce, purché vengano costruiti all'interno di una struttura esistente, anche per garantirne la sorveglianza e la manutenzione. Vogliamo anche evidenziare i

problemi che stanno nascendo a Gaggiolo a causa della promiscuità tra le zone residenziali e le zone industriali/commerciali: da quanto ci risulta, hanno portato all'esasperazione alcuni cittadini per il via vai di mezzi pesanti. Abbiamo sempre denunciato questo pericolo ma, purtroppo, le Amministrazioni che si sono succedute in questi ultimi anni hanno elaborato PGT e varianti che sono andati a peggiorare ulteriormente la situazione già pesantemente critica di Gaggiolo. Pensiamo sia opportuno tener conto di queste problematiche ponendo dei correttivi nella variante in itinere. ■

. PARTITO DEMOCRATICO**RIPENSIAMO LA SANITÀ IN LOMBARDIA**

di Roberto Premoli
PD Circolo di Cantello

Lo scorso anno e questi primi mesi del 2021 sono stati estremamente duri per tutti a causa della pandemia. Il Partito Democratico è vicino a tutti coloro che sono stati colpiti nella salute e nelle attività economiche. Desideriamo riflettere su un aspetto che il Covid ha drammaticamente messo in evidenza relativo all'assistenza sanitaria dei cittadini lombardi. Ciascuno di noi, che ha la possibilità di avere un lavoro onesto, sa che una quota che va da 1.2% a 1.7% del proprio stipendio, è destinata a Regione Lombardia

come addizionale IRPEF. È una tassa che paghiamo anche per sostenere il sistema sanitario lombardo che deve prendersi cura di tutti noi. L'emergenza Covid ha messo in luce le criticità del modello lombardo. La decantata Sanità d'eccellenza della Lombardia, dove pubblico e privato sono nel corso degli anni messi sullo stesso piano, si è scoperta fragilissima davanti al virus. Difficoltà organizzative e lacune nei servizi sul territorio ci hanno reso vulnerabili. La salute è diventata con il passare del tempo una redditizia attività economica sempre a maggior vantaggio del settore privato con un progressivo depau-

peramento di quello pubblico. Se a questo aggiungiamo le mancanze e le approssimazioni dell'amministrazione del governatore Fontana, fino alla indecorosa gestione organizzativa dei vaccini che ci ha visto tra le ultime regioni italiane nella loro somministrazione a partire dalla popolazione più anziana, comprendiamo che il sistema messo in piedi dal centro-destra lombardo è stato un fallimento che ci ha danneggiato tutti. Solo gli operatori del settore con abnegazione, attenzione solidale e alto senso del dovere hanno sostenuto il sistema, assicurando le cure a chi ha sofferto nei momenti più difficili dell'attacco

pandemico. A tutti loro dobbiamo tantissimo e li ringraziamo infinitamente. Il sistema va riformato. Il Partito Democratico desidera porre il tema del rafforzamento della sanità pubblica e territoriale. Con l'aiuto di coloro che hanno a cuore la salute di tutte le persone, senza distinzioni economiche e sociali, vogliamo che il sistema sanitario lombardo ritrovi una più efficiente dimensione pubblica, con la centralizzazione di alcune funzioni, con il potenziamento dell'attività di prevenzione e delle cure domiciliari, ridando importanza ai medici di base, costituendo distretti che si occupino degli

aspetti sanitari e sociali che alleggeriscano la pressione sugli ospedali. Vogliamo una sanità che torni autenticamente universale, che si sappia coordinare a livello centrale, a cui non siano più tagliati i fondi per funzionare, per fare ricerca e per potenziare le produzioni in Italia, come quelle dei vaccini. Una sanità veramente vicina alla popolazione più fragile e che riconosca il merito a tutti gli operatori e ai suoi lavoratori. Una sanità che sia dei cittadini, quelli che in Lombardia per farla funzionare lasciano una parte consistente dei propri stipendi e delle proprie pensioni. ■



Cantello

LA STORIA E LE STORIE

VITA DI CORTILE, RICORDI DI VICENDE LONTANE

di **Peppino Riva**
Redazione

Il nostro paese è passato attraverso le vicende storiche importanti che hanno condotto all'attuale assetto sociale, politico ed economico ma, se la Storia è determinata dalle decisioni dei Grandi Uomini, la gente comune, invece, ne sopporta il peso, compiendo la propria piccola parte e creando quindi tante piccole storie, irrilevanti per gli analisti e gli studiosi, ma determinanti per la vita comune.

Coloro che nei primi anni 50 del secolo scorso erano ragazzi, adesso possono vantare dei ricordi di un'epoca che ha

visto l'avvio di cambiamenti straordinari; parlarne oggi sembra di evocare il medioevo; eppure, era proprio così. Nell'immediato dopoguerra, l'esistenza si svolgeva ancora avendo come epicentro il cortile, "la curt"; i luoghi di aggregazione comune erano la chiesa e, solo per gli uomini, l'osteria; le donne si trovavano ai lavatoi: "la funtana da Marsili, da San Lurenz, dal Rüinöö, da Ligörnu"; i mezzi di trasporto erano le gambe, la bicicletta, il carro trainato dai buoi, la "curiera" per Varese; alcuni grossi borghesi avevano già l'automobile, status symbol invidiato e inimmaginabile per il popolo.

La corte era un piccolo mondo, semplice ma organizzato in modo tale che nulla veniva sprecato e l'alimentazione, "ul mangià", sia pure non abbondante, non mancava mai e rispettava i canoni della healthy life: frutta e verdura, uova, latte, poca carne; soprattutto era rigorosamente bio, dato che il letamaio accoglieva rifiuti domestici e letame prodotto dagli animali e li trasformava in concime naturale per i campi e gli orti; perfino le urine e le feci umane erano raccolte in una cisterna e poi sparse sui prati con un apposito carro attrezzato, "la bunza". Il bosco forniva la legna da ardere, utilizzata nella stufa, uno

strumento polifunzionale che serviva per cucinare, scaldare l'acqua e riscaldare il locale in cui si trovava, anch'esso polifunzionale: cucina, salotto, sala da pranzo. Le camere erano gelide e il letto veniva scaldato con la boule, "la tola" in rame stagnato, riempita di acqua calda, oppure con un mattone, "ul quadrel", precedentemente riscaldato sulla stufa.

Non tutti avevano l'acqua dell'acquedotto: molti dipendevano ancora dal pozzo che, con il suo verricello coperto, appariva nella corte, accanto alla "rüdera" e al cesso.

Si trattava dunque di una civiltà contadina abituata ai

ritmi naturali delle stagioni e assuefatta a mitigare la durezza del vivere valendosi della solidarietà familiare e di buon vicinato; tra i ricordi più significativi di quel periodo, c'è infatti, ad esempio, l'evento della scartocciatura del granoturco, quando ci si trovava in tanti sotto il portico a "spuià ul carlom" e il clima allegro era assicurato dalle battute mordaci e dal pettegolezzo.

Ora tutto è scomparso, cancellato dal progresso e dalla globalizzazione, ma non dimentichiamo che, non la Storia, ma le umili storie dei nostri avi sono all'origine del nostro attuale benessere. ■

PENNELATA SUI CAMPI

di **Martina Franzini**
Redazione

Certe pillole d'arte fanno dei giri immensi e poi ritornano... Non faceva esattamente così, ma Venditti qui calza a pennello, perché in questo numero parleremo di arte francese che, apparentemente, nulla ha a che vedere con il nostro Bel Paese (llo). In realtà, però, gli artisti hanno un enorme potere dalla loro: se ne fregano dei confini e raccontano ciò che sentono con un linguaggio, quello delle immagini, comprensibile a tutti. E quindi i contadini di Jean-François Millet diventano presto anche i nostri contadini. Siamo alla metà dell'800 e in Francia si sviluppa una nuova corrente artistica, il Realismo: per la prima volta la pittura volge le spalle ai Grandi Uomini per celebrare la gente comune, che non solo esiste, ma sopporta il peso della Storia creando tante piccole storie (per citare il mio compagno di pagina Peppino

Riva) con la stessa dignità di eroi, principi, dèi e santi, unici e intoccabili protagonisti delle tele fino a questo momento. Courbet, Rousseau, Corot e, soprattutto, Millet dipingono quadri diretti e senza fronzoli, che raccontano la vita agreste degli abitanti dei villaggi, dei i contadini, che nelle opere di Millet assumono una grazia e una solennità pari a quella degli eroi classici. La rivoluzione è compiuta: non solo in ambito artistico, dove la visione di Millet alimenterà l'arte di Van Gogh, Gauguin, Pissarro, Segantini..., ma anche in ambito sociale, dove queste opere daranno la spinta decisiva alle lotte di classe.

E ora, cari cantellesi, facciamo un gioco: immaginiamoci queste donne, le Spigolatrici, che si chinano, anziché in un campo di grano appena mietuto, tra i spargeer.

...non sono come le nostre contadine cantellesi del secolo scorso? ■

IL TEMPO DELLA CASA CONTADINA

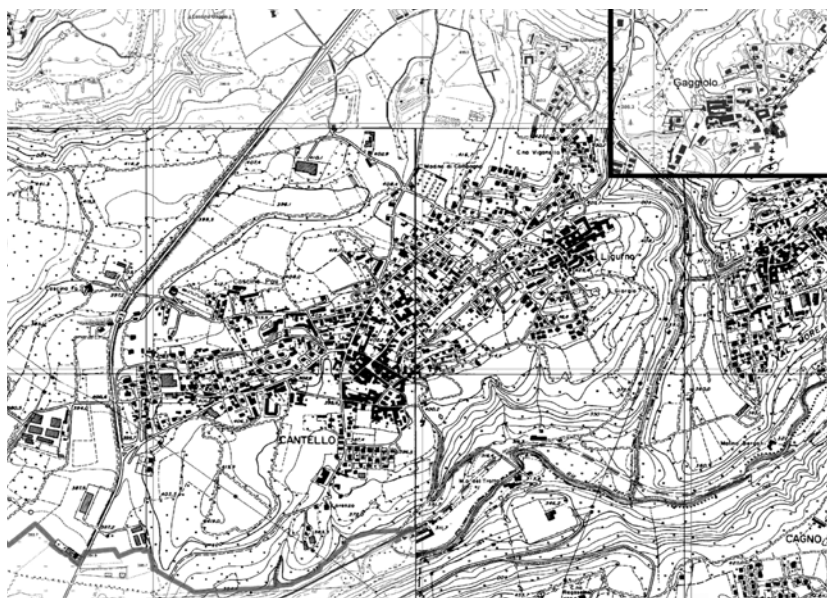
di **Davide Baggio**
Redazione

Se qualche avventuroso astronauta osservasse dall'alto Cantello, Ligurno e Gaggiolo, noterebbe a colpo d'occhio tre piccoli addensamenti di abitazioni (neri sulla cartina): si tratta dei centri storici, che identificano chiaramente le tre frazioni del nostro Comune. Il territorio che abitiamo è da sempre stato favorevole alle attività agricole e all'allevamento, vista la sua peculiare posizione prealpina, dove le fertili terre della Pianura Padana ancora non cedono il posto ai ben meno comodi crinali scoscesi della catena Alpina. La maggioranza delle famiglie "storiche" arrivano così da una tradizione profondamente legata alla vita agreste. Que-

sta dimensione di campagna ha guidato nei secoli anche la composizione dei borghi storici che conosciamo, che sono così il risultato di una serie di sforzi che la comunità ha messo in campo per costruirsi gli spazi nei quali abitare, vivere e lavorare. La commistione delle necessità abitative e lavorative trova la sua oggettivazione nelle case a corte, dette anche cascine. Si tratta di fabbricati costruiti attorno ad un grande spazio centrale lasciato vuoto e a cielo aperto, solitamente un'aia o un cortile, il cui unico accesso è garantito da un portale che permette di transitare dalla strada pubblica a questo spazio centrale semi-privato. Al piano terreno si trovavano gli spazi per il lavoro e per le attività produttive, come labo-

ratori, depositi, pollai, ecc... A quelli superiori invece vi erano le abitazioni. La tendenza ad agglomerare più corti definendo quelle riconoscibili "macchie nere" sulla cartina derivava da diversi fattori pratici, fra i quali, anzitutto, la comodità a concentrare alcuni servizi comuni, come pozzi, forni, e vie di comunicazione, e successivamente dal maggior risparmio nel consumo di suolo, fonte primaria di ricchezza. La forma chiusa, invece, da un lato permetteva di esercitare un maggior controllo sulle persone che entravano nel cortile, e sugli operai che lì vi lavoravano; dall'altro era lo spazio della vita, del lavoro, delle interazioni sociali e del gioco dei bambini.

In definitiva, questa tipologia edilizia caratterizza in maniera archetipica la nostra comunità, e si pone nei nostri confronti come una forma costruita che è restituzione di un preciso modo di vivere, fortemente improntato sulla socialità e sui rapporti interpersonali, anche extra-familiari, che siamo andati tragicamente via via perdendo negli edifici residenziali che dalla seconda metà del Novecento ad oggi hanno iniziato a popolare le nostre città. ■



. LA CLASSIFICA

I libri d'inverno più richiesti nella nostra Biblioteca:

1 Una terra promessa
di B. Obama

2 Finché il caffè è caldo
di T. Kawaguchi

3 La disciplina di Penelope
di G. Carofiglio

4 Un perfetto gentiluomo
di N. Solomons

5 Ritorno alla villa delle stoffe
di A. Jacobs

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

. LETTO DA VOI

Alessandra Bernasconi

IL POLLO DI MEZZANOTTE e altre ricette per cui vale la pena di vivere
di Ella Risbridger



Ovvero quando un titolo spiega brillantemente le quasi 300 pagine scritte da questa giovane autrice inglese.

A metà tra l'autobiografia e il libro di cucina, sebbene molto molto lontano dai classici libri di cucina, "Il pollo di mezzanotte" mescola momenti di vita intimi e di una sincerità quasi dolorosa a ricette semplici e familiari e lo fa con una leggerezza che non ti aspetti. L'autrice parla di sé, esordendo "forte" con il racconto della Ella che ha provato a farla finita con la vita senza tuttavia

riuscire nel suo intento, della successiva corsa in ospedale e della pie dolce che ha pensato di preparare mentre attendeva che lo psichiatra di turno indagasse nella sua testa per capire cosa l'aveva portata a staccare la spina. E proprio l'amore per il cibo e per la cucina, in quel preciso momento, le ha sfiorato i pensieri con un'intensità inattesa e le si è appiccicato addosso come fa la salsa al caramello sul cucchiaino e le ha mostrato quanto valesse la pena essere vivi. Se dovessi descrivere il libro in una frase, mi permetterei di prenderla in prestito da Italo Calvino che scriveva "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ed il senso di leggerezza che offre Ella Risbridger è proprio questo. Tutte le ricette che accompagnano la sua narrazione sono un inno alla semplicità quotidiana (i.e. "Insalata del cassetto del frigo con un condimento decoroso" o ancora "Ventaglietti per domeniche pigre" e "Tre idee e un uovo: modi rapidi per rendere più interessanti i piatti tristi"), alla resilienza insita in ciascuno di noi, alla forza emotiva che può spingere a stare attaccati alla vita e alla gioia delle piccole, piccolissime cose.

. CONSIGLI PER LA PRIMAVERA

Bambini 3 – 6 anni



■ **Babbaù** di G. Volpe. Che cos'è la paura? Perché qualcosa che non conosciamo dovrebbe spaventarci? Sarà l'intraprendente Tommaso a dare una risposta a questi quesiti.

■ **Missione Caccadicane** di J. Parachini-Deny. I bambini non ne possono più delle cacche di cane sul marciapiede davanti alla loro scuola. Per fortuna c'è Zibù, super – uccellino, pronto per una nuova missione!

■ **Il cappello della rabbia** di Maria Vago. Giacomina ha 7 anni e 7 cappelli. Cambia cappello ogni volta che cambia umore. Ma cosa succede quando il vento si porta via il cappello del buonumore?

Ragazzi 7 – 10 anni

Astrogatti, missione luna di D. Brockington. Graphic Novel - La terra è in piena crisi energetica e rischia il blackout totale. Qualcuno deve andare sulla luna per risolvere il problema e ... chi è meglio degli Astrogatti?

Nel mio giardino il mondo di I. Penazzi. **Silent Book** - Un giardino, tre bambini, quattro stagioni. Un microcosmo brulicante di vita da abitare come una casa.

Ragazzi 11 – 14 anni

■ **La più grande** di D. Morosinotto

Canton 1770, una bambina che diventa donna alle prese con le difficoltà della vita. Un romanzo di formazione in cui il passaggio all'età adulta viene affrontato con l'aiuto di un'infallibile arma segreta.

■ **Hoop Driver, duecento miglia in libertà** di P. Baccalario

Un tredicenne in fuga a bordo della sua bicicletta attraverso un paese ingabbiato dal virus. Eppure il ragazzo deve raggiungere il nonno per mantenere un'antica promessa...

Adulti

■ **Sembrava bellezza** di T. Ciabatti

Un romanzo sul trascorrere del tempo e su come, nel ripercorrerlo a ritroso, si possano trovare il perdono e la tenerezza, soprattutto verso se stessi.

■ **Le cinque donne. La storia vera delle vittime di Jack lo Squartatore**
di H. Rubenhold

Un romanzo avvincente in cui l'autrice riesce a dare un volto alle cinque donne che per troppi anni sono rimaste oscurate dalla fama del loro assassino, restituendo loro la dignità brutalmente persa.

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

“ **La donna degli alberi**
di Lorenzo Marone

RECENSIONE

Mi sono avvicinata alla lettura della Donna degli alberi di Lorenzo Marone, inizialmente attratta dalla bella scrittura dell'incipit, ma decisamente scettica in quanto al contenuto del romanzo.

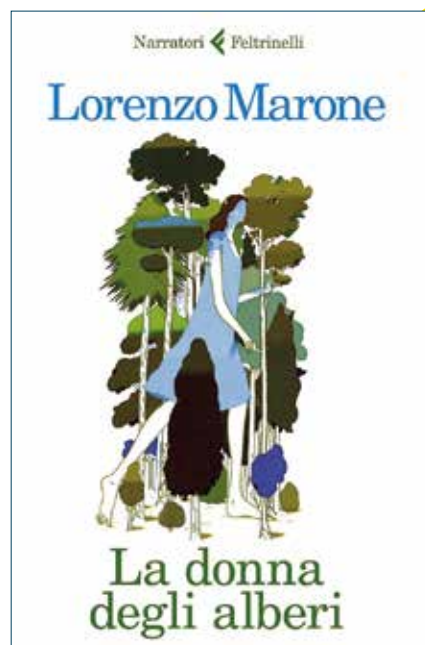
Come spesso accade, le cose belle si svelano pian piano e, continuando a leggere, ho realizzato di essermi imbattuta in un capolavoro di delicatezza, con la capacità di scandagliare l'animo umano così come la natura nei suoi abissi profondi.

La protagonista della storia è una donna senza nome, di cui viene svelato poco o nulla, sappiamo solo che è in fuga da un passato misterioso e tragico, alla ricerca di se stessa dopo essersi smarrita. Lo spazio della fuga è una vecchia baita di montagna, ereditata dai genitori e luogo delle sue vacanze da bambina. Gli unici contatti quotidiani sono gli elementi della natura, il bosco, la volpe, il gufo, i lupi in lontananza e l'asperità della montagna con le sue salite, le discese ripide, l'implacabile gelo invernale.

A valle ci sono le poche figure umane con cui, saltuariamente, la donna intreccia il proprio destino. Esse sono la Guaritrice, la Rossa, lo Straniero, tutte persone che, come lei, provano a vivere intensamente nel loro angolo di mondo.

Mentre la montagna affronta il gelo invernale, il disgelo, il rifiorire, l'esplosione della natura estiva e poi nuovamente il rigore invernale, anche la protagonista si lascia attraversare dal freddo per poi rifiorire ed essere pronta, con una nuova consapevolezza, ad un altro inverno. Nei dodici lunghi mesi della storia, ha imparato a convivere con la solitudine e a non averne paura, ma non a desiderarla ostinatamente, senza quindi tradire la specificità della natura umana solitamente tesa verso la socialità. E a tutti i lettori di questo romanzo resta un prezioso insegnamento: l'importanza di saper rallentare, di fermare i nostri passi frettolosi per ritrovare ciò che, nella fretta, abbiamo smarrito.

Isabella Antico, Bibliotecaria



LIBRI E DINTORNI

www.comune.cantello.va.it

. CINEMA in primo piano



CAPTAIN PHILLIPS

REGISTA: James Mangold

Ci sono pirati... e pirati. In un mondo mediatico affascinato dalle spade di Pirati dei Caraibi, c'è n'è un altro, reale, che ha tutto un altro sapore e che ancora oggi ci riporta alla cronaca di tutti i giorni. La storia, vera, tratta dal saggio autobiografico "Il dovere di un capitano" scritta a due mani da Richard Phillips e Stephan Tatty, è quella di un capitano mercantile di mezza età. Non di un veliero tra rande e alberi maestri, ma di un'enorme chiatta d'acciaio per il trasporto merci, riempita di container impilati come un castello di Lego. Nel passaggio tra le pericolose acque somale del Corno d'Africa, il gigante del mare viene attaccato da una barcaccia di pirati a caccia di un bottino milionario. Salgono a bordo nonostante la forza degli idranti di difesa e si troveranno faccia a faccia con le paure e la prontezza del Capitano Phillips, interpretato da Tom Hanks. Un film avvincente, talvolta crudo e maledettamente reale. Una vita per mare sempre in pericolo, della natura e soprattutto dell'uomo.

Mattia Andriolo . Redazione

. SERIE TV

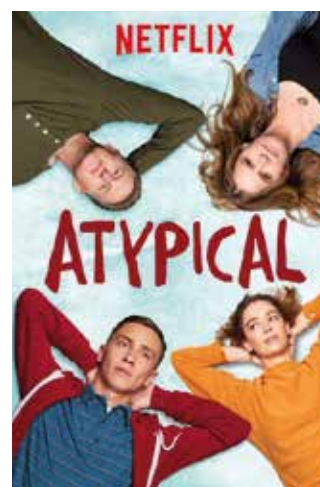
ATYPICAL

REGISTA: Seth Gordon

Atipici, fuori dagli schemi. «Le persone Asperger sono come un computer Apple in un mondo di Pc. Ma ogni essere umano ha una password di accesso: se la trovi, spesso scopri dei tesori». Potrebbero riassumersi così, nelle parole di Pietro Sermoni, le vicende del giovane Sam. Un diciottenne baldanzoso, rigorosamente americano, che affronta ogni giorno la sua atipica vita con la Sindrome di Asperger, un disturbo pervasivo dello sviluppo non lontano dall'autismo. Una serie Netflix impregnata di inclusione che mette a confronto lo straordinario e differente modo di affrontare il mondo di questo ragazzo (per qualcuno

strano, difficile e a tratti incomprensibile) con quello delle persone fin troppo semplicisticamente considerate «tipiche». In un gioco di eventi le persone attorno a Sam diventano modello imprescindibile per una vita normale, ma solo un attimo prima che la situazione si ribalti e quell'esistenza tanto atipica si trasformi nella ricetta per uscire dai «casini» di una normale, o quasi, famiglia americana.

Mattia Andriolo . Redazione

PROTEZIONE CIVILE
CANTELLORACCOLTA FONDI
TENDA PNEUMATICA

Prosegue la RACCOLTA FONDI dedicata all'acquisto di una TENDA PNEUMATICA.

I centri vaccinali che si attiveranno nelle prossime settimane saranno fondamentali ma sappiamo altresì che il COVID non ci abbandonerà così presto e certe procedure, soprattutto legate agli ambiti sanitari locali, dovranno persistere ed è proprio in questa situazione che una struttura del genere può rivelarsi utile e di supporto alla nostra comunità.

Ogni singolo gesto può aiutarci a fare la differenza. Ripartiamo da oggi con nuove forze e speranze per il futuro della nostra comunità e di tutte quelle limitrofe.

GRAZIE!

Per donare utilizzate il
QR CODE qui accanto >



. UNIVERSITARI

LAUREATEVI IN
COMUNE

di Carlo Bianchi

Consigliere Comunale con
delega alle Politiche Giovanili

Siete stufo di dovervi laureare in camera vostra davanti al pc? E allora venite a laurearvi in Comune! Le porte del Palazzo Comunale si aprono per i laureandi di Cantello, che potranno utilizzare gratuitamente una sala per la discussione a distanza della tesi in compagnia di un numero ristretto di amici e familiari.

L'iniziativa è stata approvata dalla Giunta Comunale il 16 marzo, e sarà valida per tutto il periodo di emergenza sanitaria. Lo spazio individuato, utilizzabile gratuitamente, è la Sala consiliare presso il palazzo comunale, in piazza Monte Grappa, prenotabile online inviando una mail all'indirizzo segreteria@comune.cantello.va.it allegando il modulo di prenotazione scaricabile dal sito del comune, con un preavviso di almeno una settimana. La sala è attrezzata con videoproiettore e una connessione ad Internet per il collegamento da remoto con l'università e sarà possibile ospitare fino a 20 persone nel rispetto delle prescrizioni in vigore relative alla pandemia. Durante tutto lo svolgimento della discussione sarà presente

un addetto all'accoglienza e al supporto tecnico, per la risoluzione di eventuali problemi. L'iniziativa nasce con l'idea di offrire la possibilità ai giovani di vivere il momento della laurea in un contesto istituzionale anche in questo periodo così difficile, in particolare per chi può avere problemi di spazio o di connessione a casa, e permetterà agli studenti di vivere questo momento così importante insieme alle persone più care, nel rispetto dei protocolli anti-covid.



INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



Si ricorda che, fino a quando le disposizioni Covid-19 non verranno revocate, l'accesso agli uffici comunali **È CONSENTITO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. MASCHERINA OBBLIGATORIA.**

UFFICI COMUNALI

UFFICI	CONTATTO	GIORNI	ORARIO
Comune	tel. 0332/419111. fax 0332.418 508		
Anagrafe	tel. 0332/419100 anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi	tel. 0332/419126 tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Lavori pubblici ufficio tecnico	tel. 0332/419121 lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Servizi cimiteriali	tel. 0332/419131 ufficiotecnico@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Urbanistica, edilizia privata, territorio ed ecologia	tel. 0332/419108 urbanistica@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria carta sconto	tel. 0332/419128 segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Polizia locale	tel. 0332/419124 responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali	tel. 0332/419125 servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Biblioteca	tel. 0332/418630 biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile	tel. 347/5014050 info@protezionecivilecantello.it	MAR SAB	pomeriggio su app. 10.00 / 12.30

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

AMMINISTRATORI

Chiara Catella	<i>Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	<i>Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi</i> Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	<i>Assessore al Territorio e Lavori Pubblici</i> Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	<i>Assessore Servizi Finanziari e Tributi</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	<i>Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero</i> Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	<i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovani.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	<i>Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione</i> Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	<i>Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura</i> Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	<i>Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva</i> Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com
Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali</i> Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su appuntamento affarigenerali.cant@gmail.com

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXIII, n. 3, dicembre 2019
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com
FB@cantelloincomune

Direttore responsabile
Chiara Catella

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Davide Baggio, Anna Valli,
Alice Magnoni, Martina
Franzini, Vivian Frattini,
Peppino Riva

Grafica, impaginazione e stampa
Emmevi Grafica s.r.l.
Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Tel. 0332/232628

info@emmevigrafica.com
www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.764

Popolazione residente
al 31/03/2021

maschi: 2.331
femmine: 2.433

Dal 01.12.2020 al 31.03.2021:

nati: 14
deceduti: 42
immigrati: 91
emigrati: 48
famiglie residenti: 2.042
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la consegna delle tematiche devono essere inviate entro e non oltre il 20/07/2021. La consegna degli articoli entro e non oltre il 20/08/2021. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: **cdr.cantelloincomune@gmail.com**

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato **gratuitamente** a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

. MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN 09.00 / 12.30*	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
De Muru Juliana	Via Medici, 2 - Cantello tel. 328/2898579 j.demuru971@gmail.com Per appuntamenti e ricette 08.00/20.00 - 328/2898579	LUN/VEN MAR MERC GIOV	17.00 / 19.00 08.00 / 10.00 08.00 / 10.00* 08.00 / 10.00
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*

* in questi orari i dottori ricevono SOLO per appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

. AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.30 / 10.00

. AUSER FILO D'ARGENTO di Cantello organizza:

SERVIZIO DI TRASPORTO **GRATUITO DEL VENERDÌ**, RISERVATO AGLI **ANZIANI RESIDENTI A CANTELLO**

ANDATA

>> **ore 9.00 Gaggiolo:**
1. p.zza Comolli
2. fermata pullman "Samsonite"
3. fermata pullman Centro Veterinario

>> **ore 9.20 Lugorno:**
p.zza Manzoni

>> **ore 9.45 Cantello:**
Via Varese, fermata pullman "Montolit"

RITORNO

>> **ore 11.30**
partenza da p.zza Monte Grappa

“ **PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO È NECESSARIO ISCRIVERSI TELEFONANDO A:**

Ufficio servizi sociali 0332/419125 oppure Auser Cantello 0332/419123

SERVIZIO DI TRASPORTO **GRATUITO PER LA MESSA DOMENICALE DELLE 10.30**
RISERVATO AGLI **ANZIANI DI GAGGIOLO E LIGURNO**

ANDATA

>> **ore 10.00:** partenza da Gaggiolo da piazza edicola
>> **ore 10.05:** fermata a Gaggiolo presso fermata autobus (pizzeria Eden)
>> **ore 10.10:** fermata Lugorno p.zza San Rocco
>> **ore 10.15:** arrivo presso la Chiesa Parrocchiale di Cantello

RITORNO

>> **ore 11.30** partenza dalla chiesa parrocchiale di Cantello per Lugorno e Gaggiolo

“ **PER ORGANIZZARE FERMATE SUPPLEMENTARI TELEFONARE AL 0332/419123.**

. ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI

Chiesa Parrocchiale ore 18.30

FESTIVI

Chiesa Parrocchiale ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello) ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Lugorno) ore 08.30

. ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00
ORA LEGALE 07.00 / 21.00

. ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE

LUNEDì / MERCOLEDì 14.00 / 18.00
MARTEDì / GIOVEDì 08.30 / 11.30
VENERDì 14.00 / 18.30
SABATO 08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE

LUNEDì / MERCOLEDì 14.00 / 17.00
MARTEDì / GIOVEDì 08.30 / 12.00
VENERDì 14.00 / 17.00
SABATO 08.30 / 12.00 14.00 / 18.00

. SPORTELLO PUNTO LAVORO

Lo sportello del Punto Lavoro in collaborazione con Mestieri Lombardia è aperto presso il Comune di Cantello il **secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.00 esclusivamente su appuntamento.**

Per appuntamenti: tel. 0332/419125 oppure 0332/236204
cantello@mestierilombardia.it • varese@mestierilombardia.it

Servizi per le PERSONE

- Orientamento professionale
- Supporto nella ricerca attiva del lavoro
- Bilanci professionali
- Coaching
- Stage / tirocini

Servizi per le IMPRESE

- Ricerca e selezione del personale (gratuita)
- Stage / tirocini
- Assolvimento legge 68
- Outplacement

. SPORTELLO FRONTALIERI

Lo sportello per l'assistenza ai lavoratori frontalieri in materia fiscale e legale in collaborazione con UIL è aperto presso il Comune di Cantello **tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 esclusivamente su appuntamento:** tel. +39 348 651 3896 oppure frontaliervarese@gmail.com



Stai connesso con il tuo Comune. Metti "Mi Piace" sulla pagina Facebook del COMUNE DI CANTELLO



. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

21 DICEMBRE 2020:

- n. 41** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 42** COMPRAVENDITA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELLA VIA RODARI.
- n. 43** INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DEL TERRITORIO COMUNALE ESCLUSI DAL RECUPERO DI VANI POSTI AL PIANO TERRA; ESTENSIONE AI PIANI TERRA CON ART. 8, COMMA 2, DELLA L.R. 18 DEL 26.11.2019, DELLE NORME PER IL RECUPERO DEI SEMINTERRATI EX ART. 4, COMMA 1, DELLA L.R. 7 DEL 10.03.2017; ADEMPIMENTI.
- n. 44** REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS 175/2016.

- n. 45** RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 74 DEL 4 NOVEMBRE 2020 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
- n. 46** RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 24 NOVEMBRE 2020 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
- n. 47** RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 1 SETTEMBRE 2020 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.